

VISITA AL MUSEO DI CA' VENDRAMIN

Noi alunni delle classi 1E e 1F della scuola secondaria "Pio XII" di Porto Viro, nel mese di Marzo 2015, assieme ad alcuni insegnanti siamo andati a visitare il "MUSEO REGIONALE DELLA BONIFICA DI CA' VENDRAMIN", nel cuore del delta del Po, allo scopo di capire l'importanza della bonifica nel nostro territorio, insieme ai problemi legati alla conseguente subsidenza.

Appena scesi dal pulmino abbiamo notato immensi campi coltivati e canali ben curati; questo grazie all'opera di bonifica con le idrovore di CA' VENDRAMIN che con il loro lavoro incessante hanno prosciugato i terreni pieni di acqua stagnante, rendendo così fertile e coltivabile il comprensorio dell'Isola di Ariano e altre zone del Delta.

Arrivati al museo, siamo entrati all'interno dell'officina, dove abbiamo visto i macchinari storici del 1900: turbine, pompe e motrici a vapore.



A due passi dall'edificio c'era la ciminiera, che emetteva i fumi provocati dalle caldaie a vapore, che funzionavano a carbone .



Poi, in una stanza abbiamo visto delle vecchie foto di lavoratori che si occupavano dei macchinari a mano; il dottor Laurenti ci ha detto che molti di loro vivevano nell'edificio dell'idrovora per poter permettere alle macchine di funzionare costantemente, senza interruzione. Nella stessa stanza ci sono anche le cartine che indicano il tragitto dei territori bonificati. L'idrovora ebbe a quell'epoca un importante ruolo nella bonifica dei terreni, infatti vi fu investito molto denaro e fu un'opera imponente e molto innovativa.





Tempo fa, il territorio interessato dalla bonifica era un acquitrino, costituito da melma e acqua stagnante, infestato dalle zanzare dove non si poteva né coltivare né costruire abitazioni, così nel 1900 venne concesso del denaro al consorzio di bonifica per costruire l'edificio e l'impianto di Ca' Vendramin.

Nel 1903 Antonio Zanchetti fece iniziare l'attività dell'idrovora, bonificando i terreni con l'estrazione dell'acqua, convogliandola nel Po di Goro. Nel 1920 si concluse la bonifica integrale del territorio dell'isola di Ariano e dei terreni circostanti.

Il consorzio di bonifica che si occupava, e si occupa tuttora della regolazione delle acque, attraverso il prosciugamento e l'irrigazione con i canali, favorì, insieme al miglioramento dell'elettricità, la costruzione di case, di scuole, strade e acquedotti.

Nel 1960 a causa della subsidenza (depressione della crosta terrestre causata dalle continue ed esagerate estrazioni di acqua e metano dal sottosuolo del Delta) e delle alluvioni del 1957 e del 1960 del Po di Goro, l'impianto di Ca' Vendramin cessò la sua attività.

Lisa Marangon, Angelica Rossi, Luca Antonio Veggian